

			
UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 6 - AZIONE 6.2.1 “BONIFICA DI AREE INQUINATE SECONDO LE PRIORITÀ PREVISTE DAL PIANO REGIONALE DI BONIFICA”.

“MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA DI ACQUA DEI CORSARI” -  
COMUNE DI PALERMO

COD. CARONTE SI\_1\_22325 – CODICE CUP D75D19000050008

DECRETO DI LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

- VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. del 14 giugno 2016, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. del 27 giugno 2019, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 1007 del 26/08/2019 con il quale al Dott. Francesco Lo Cascio è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7 “Bonifiche” del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 9 maggio 2017, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale”. In particolare, le modifiche all'art. 15 della L.R. n 8/16;
- VISTA la Circolare esplicativa n. 23299 del 29/12/2017 concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera “a” della L.R. 8/17);
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 1 del 24 gennaio 2020, recante “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020” pubblicata sulla GURS n. 5 parte I del 28 gennaio 2020;

- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...”;
- VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la legge regionale n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.P.R. del 14 giugno 2016, n.12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTA la Direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

- VISTA la Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, Direttiva sulle discariche di rifiuti;
- VISTA la Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002, Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE;
- VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- VISTO il Decreto Legislativo n.36 del 1 gennaio 2003, Attuazione della direttiva 1999/31/CE;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTA l'Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010, "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana";
- VISTO l'"Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche" pubblicato sulla GURS n. 57 del 30/12/2016, Supplemento Ordinario n.1;
- VISTE le "Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati", apprezzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 23 marzo 2016 e pubblicate sulla GURS n. 17 del 22 aprile 2016, Supplemento Ordinario parte prima;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei

target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTA il Programma Operativo della Regione Siciliana FESR Sicilia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e in via definitiva dalla Giunta regionale con Delibera n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm. e ii.;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2018-2020.";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello";
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i Beneficiari. Manuale utente REO";
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

- VISTO l'Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica" con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 35.412.757,55;
- VISTO il D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 187, del 29/12/2017, con il quale è stata adottata la Pista di Controllo per la procedura di attivazione relativa alla "realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisizione di beni e servizi a regia" – Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 8 marzo 2018 "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 6.2.1";
- VISTO il D.D. n. 2663 del 11/12/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n. 642455 per *operazioni a regia* "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6, Azione 6.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 *Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica*" ed è stata iscritta la somma complessiva di € 25.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;
- VISTO il D.D. n. 881 del 28/5/2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale si è proceduto ad iscrivere sul capitolo di spesa n. 642455 per *operazioni a regia* "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6, Azione 6.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 *Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica*" la complessiva somma di € 10.412.757,55 per l'esercizio finanziario 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 521 del 04/06/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 22/06/2018 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria* relativo all'Azione 6.2.1 "*Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica*" del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 35.412.757,55 sul capitolo di spesa n. 642455;
- VISTO il D.D.G. n. 934 del 12/09/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 21 settembre 2018 (Parte prima), con il quale è stato prorogato il "*Termine di presentazione delle istanze*" dell'Avviso pubblico approvato con DDG n. 521 del 04/06/2018, fino alle ore 14:00 del 20/11/2018;
- VISTO il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 01 aprile 2019 che introduce degli elementi di semplificazione delle procedure;
- VISTO il D.D.G. n. 582 del 30/05/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 5 luglio 2019, che approva la "Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili" a valere sull'Avviso pubblico dell'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020;
- VISTO l'allegato A del predetto D.D.G. n. 582 del 30/05/2019 nel quale sono elencate le operazioni ammesse e finanziabili, tra le quali risulta l'intervento "***Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica di Acqua dei Corsari***" nel comune di Palermo;
- VISTO il D.D.G. n. 1596 del 06/12/2019 con cui è stata approvata la Convenzione con il relativo allegato, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e il comune di Palermo per la realizzazione dell'Operazione dal titolo "***Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica di Acqua dei Corsari***", CUP **D75D19000050008** – Codice identificativo Caronte **SI\_1\_22325**, per l'importo complessivo di € **11.520.304,45** ed è stato approvato e finanziato il progetto di fattibilità dell'intervento di "***Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica di Acqua dei Corsari***", già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 162 del 20/11/2018 per un importo complessivo di € **11.520.304,45** articolato secondo il seguente quadro economico:

A1	Importo dei lavori a base di gara	€ 7.832.387,85
	eventuali lavori non soggetti a ribasso	€ 33.367,20
	oneri Piani di sicur. coordin. non soggetti ribasso, già inclusi nei lavori	€ 156.647,76
A2	<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 7.865.755,05</b>
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	a) Lavori in economia	€ 0,00
	b) rilievi, accertamenti ed indagini	€ 80.000,00
	c) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
	d) Imprevisti	€ 393.287,75
	e) Acquisizione aree o immobili - indennizzi	€ 10.000,00
	f) accantonamenti	€ 393.287,75
	g) spese di cui all'art.24 D.Lgs 50/2016 (prog., dir.lavori e coll.)	€ 721.442,80
	h) spese per attività tecnico amministrative (RUP)	€ 125.852,08
	i) spese per commissioni giudicatrici	€ 10.000,00
	j) spese per pubblicità	€ 5.000,00
	k) spese per accertamenti di laboratorio	€ 10.000,00
	I IVA	
	I.1) IVA sui lavori	€ 1.730.466,11
	I.2) IVA sulla progettazione	€ 152.612,90
	I.3) IVA sui rilievi, indagini e studi	€ 17.600,00
B	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 3.654.549,40</b>
	<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO (A2 + B)</b>	<b>€ 11.520.304,45</b>

VISTO il cronoprogramma di spesa, inserito nell'allegato alla succitata Convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Comune di Palermo relativamente all'Operazione dal titolo "Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica di Acqua dei Corsari", come di seguito riportato:

Comune di Palermo (PA)		
"MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA DI ACQUA DEI CORSARI"		
Anno	Previsioni di spesa	
2019	€ 172.804,57	(anticipazione 1,5%)
2020	€ 0,00	
2021	€ 2.304.060,89	
2022	€ 7.891.408,55	
2023	€ 1.152.030,44	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.520.304,45</b>	

VISTO il D.D.G. n. 1119 del 23/09/2019, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia in data 03/10/2019, con il quale, a seguito dei cronoprogrammi di spesa inseriti nelle Convenzioni inviate dai Soggetti Beneficiari delle Operazioni ammesse e finanziabili, si è proceduto:

- all'impegno definitivo di € 302.079,57 sul cap. 642455 per l'annualità 2019;

- alla riduzione, per le annualità 2019 e 2020, della prenotazione di impegno di cui al citato D.D.G. n. 521 del 04/06/2018 di approvazione dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"*;

- VISTA la nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 41644 del 10/10/2019 inviata al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Centrale della Regione con la quale, a seguito del citato D.D.G. n. 1119 del 23/09/2019, è stata richiesta la rimodulazione delle somme stanziare per le annualità 2019, 2020 e l'iscrizione in bilancio per l'annualità 2021, riservandosi di richiedere l'iscrizione delle somme relative alle annualità 2022 e 2023 dopo l'approvazione dei bilanci 2020-2022 e 2021-2023;
- VISTO il D.D. n. 2501 del 23/10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale sono state apportate le variazioni al capitolo di spesa 642455 secondo quanto richiesto con la suindicata nota prot. 41644;
- VISTO l'art. 7 della citata Convenzione approvata con D.D.G. n.1596 del 06/12/2019 *"Modalità di erogazione del contributo finanziario"* che prevede l'erogazione di una prima anticipazione sino al massimo del 1,5% (par. 4.9 dell'Avviso) del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;
- VISTA la nota del 18/02/2020 assunta al prot. DAR n. 6937 del 19/02/2020, con la quale il Beneficiario Comune di Palermo ha chiesto l'erogazione della prima tranches del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a € 172.804,57 corrispondente al 1,5% del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento D.D.G. n. 1596 del 06/12/2019, secondo l'Allegato 3 dell'Avviso;
- RITENUTO di dovere procedere ai sensi del paragrafo 4.9 dell'Avviso ed in conformità con le previsioni del nuovo Manuale per l'attuazione versione Marzo 2019, all'erogazione di € 172.804,57 (centosettantaduemilaottocentoquattro/57) a titolo di anticipazione per la realizzazione dell'intervento *"Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica di Acqua dei Corsari"* nel comune di Palermo;

## DECRETA

### ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

E' liquidato l'importo di € 172.804,57 (centosettantaduemilaottocentoquattro/57) a titolo di anticipazione per la realizzazione dell'intervento *"Messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica di Acqua dei Corsari"* nel comune di Palermo CUP **D75D19000050008** – Codice identificativo Caronte **SI\_1\_22325** a valere sul capitolo **642455** denominato *"Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6, Azione 6.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"* del Bilancio della Regione Siciliana (**codice gestionale SIOPE U.2.03.01.02.003**).

### ART. 3

Al pagamento della somma di € 172.804,57 (centosettantaduemilaottocentoquattro/57) a valere sul Bilancio della Regione Siciliana anno 2020 si provvederà mediante emissione di mandato diretto in favore del comune di Palermo, C.F. 80016350821 con accredito sul Conto di Tesoreria del comune di Palermo presso la

Banca d'Italia c/c 0064461 – Codice Tesoreria 515, dopo il completamento delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi, anno 2019.

**ART. 4**

Il comune di Palermo, a seguito di notifica del presente Decreto tramite PEC, dovrà procedere secondo le modalità ed alle condizioni previste dalla Convenzione approvata con D.D.G. n. 1596 del 06/12/2019.

**ART. 5**

Il Comune di Palermo nella realizzazione dell'intervento dovrà attenersi al rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

**ART.6**

Saranno poste a carico del Comune di Palermo tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione.

**ART. 7**

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

**ART. 8**

Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto. A tal fine il Comune di Palermo dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

**ART. 9**

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

**ART. 10**

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, li 28/02/2020

IL FUNZIONARIO  
(*F.to D.ssa Paola Vallone*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
(*F.to Dott. Francesco Lo Cascio*)

Originale agli atti d'ufficio